



Provincia di Padova

Decreto n. 131/VIA/2014
Ditta n. 71048

Prot. n. 94709 del 03/07/2014

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

Ditta: ANODIZZAZIONE MODERNA S.n.c.
Sede legale: Via Dell'Artigianato, 3/A - 35010 LOREGGIA PD
Sede attività: Loreggia - Via Dell'Artigianato, 3/A
Oggetto: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI
Realizzazione di un impianto galvanico per il trattamento superficiale di alluminio in barre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;
la circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 6 del 19/03/2010;
la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011;
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 03/03/2014 Prot. n. 32314 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Loreggia, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della Ditta ANODIZZAZIONE MODERNA S.n.c. per il progetto di "Realizzazione di un impianto galvanico per il trattamento superficiale di alluminio in barre" in Comune di Loreggia. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto e il relativo studio preliminare ambientale;
- poiché l'area interessata dal progetto in parte ricade in un'area di cui all'art. 142, parte terza, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dai documenti agli atti risulta che l'istanza e la documentazione progettuale è stata inviata dalla Ditta, tramite il SUAP, agli uffici regionali del MIBAC;
- con nota Prot. n. 45656 del 28/03/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Loreggia, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con lo stesso endoprocedimento è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta alla Provincia il 08/05/2014 Prot. n. 64659.



Provincia di Padova

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Loreggia;
- con attestazione del 12/03/2014 (allegato alla precedente domanda archiviata con nota Prot. n. 97514 del 05/07/2013) la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 21/03/2014;
- presso il sito web della provincia di Padova www.provincia.padova.it è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nelle fattispecie individuate dall'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., punto 3. Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali, lett. f): impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m³;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 20/03/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 24/04/2014 i componenti del gruppo di lavoro della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta;
- in data 05/05/2014 Prot. n. 62387 è stata trasmessa alla Ditta la richiesta integrazioni, tramite il SUAP del Comune di Loreggia. Le integrazioni richieste sono pervenute in data 26/05/2014 Prot. n. 73354;
- in data 16/06/2014 Prot. n. 84196 è stato acquisito agli atti il parere del MIBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la ditta Anodizzazione Moderna S.n.c., con sede legale a Loreggia (PD) in Via dell'Artigianato n. 6/A, svolge attività, in conto terzi, di trattamento superficiale di profilati in alluminio tramite anodizzazione ossidativa e applicazione, sui medesimi, di strati protettivi di polveri epossidiche. I materiali trattati sono destinati prevalentemente alla fabbricazione di serramenti ad uso civile o industriale;
- il progetto, presentato dalla Ditta, prevede la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto galvanico per il trattamento superficiale di alluminio in barre all'interno della struttura esistente;
- il nuovo impianto sarà composto da 24 vasche di capacità pari a 15.000 l/cad.: ciò permetterà di trattare contemporaneamente più materiali nella medesima fase di lavorazione in quanto si hanno a disposizione più vasche contenenti soluzioni simili, in tal modo si otterrà un aumento della capacità produttiva di circa il 50%;
- la produzione attuale ammonta a circa 1.000 t/anno;
- il nuovo impianto porterà ad aumentare la capacità produttiva a circa il 1.500 t/anno;
- l'edificio nel quale la Ditta svolge la propria attività insiste su un'area con destinazione prevalentemente industriale e copre attualmente una superficie produttiva di circa 2.100 m², dei quali circa 1.150 m² di superficie coperta;



Provincia di Padova

- l'impianto ricade all'interno di un'area classificata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti come zona territoriale omogenea D1C-8 produttiva per insediamenti industriali-artigianali-commerciali. L'attività risulta inserita nel contesto attuale in quanto è già presente da molto tempo nell'area industriale;
- l'area è soggetta a vincolo ambientale-paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dovuto alla presenza del rio Rustega;
- l'ufficio regionale del MIBAC, con nota del 16/6/2014, ha precisato che "... questa Direzione regionale ritiene non sussistenti, nell'ambito del procedimento de quo, aspetti di interesse di competenza dello stesso, tali da rilevare ai fini della necessità di sottoporre l'intervento in esame al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 23 del d.lgs. 152/2006.";
- l'area di intervento non ricade all'interno di siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000. La Ditta ha presentato la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006;
- il progetto proposto è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale: si evidenzia che l'impianto non crea interferenze negative né con la pianificazione regionale, provinciale né tanto meno con quella comunale. La destinazione urbanistica dell'area, come definita dal PRG vigente e dagli strumenti attuativi, consente la realizzazione dell'impianto nel sito individuato;
- sulla base degli elementi presentati, verificata la coerenza del progetto con gli strumenti di valutazione territoriale, analizzate le componenti ambientali in relazione alle varie fonti di impatto, risulta che l'impatto complessivo derivante dalla realizzazione del progetto risulta rispettoso delle condizioni ecologiche e antropiche della zona, non alterando la situazione preesistente.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 03/07/2014 (argomento n. 6 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 03/07/2014 (argomento n. 6 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- a) prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo impianto vengano presentate alla Provincia di Padova:
 - la documentazione aggiornata relativa alle eventuali autorizzazioni AIA, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici ed al prelievo delle acque;
 - una relazione aggiornata relativa agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 334/1999 qualora la ditta risulti assoggettata a tale disciplina o, in caso di non assoggettamento alla medesima, una relazione dalla quale risulti tale situazione;
 - una relazione tecnica relativa alla corretta applicazione dell'art. 39 del Piano di Tutela delle Acque;
- b) entro tre mesi dall'avvio dell'attività relativa all'impianto di anodizzazione oggetto dello SPA dovrà essere effettuata una campagna di rilevazione delle emissioni sonore e redatta una nuova relazione acustica da parte di un tecnico abilitato, tale relazione dovrà essere inviata a Provincia, Arpav e Comune di Loreggia;



Provincia di Padova

- c) eventuali contenitori di sostanze pericolose o i rifiuti pericolosi presenti nell'azienda devono essere depositati all'interno dell'insediamento, o se depositate all'esterno devono essere stoccate su aree pavimentate e impermeabili, dotate di idonei bacini di contenimento e coperte.

Raccomandazioni:

- a) Si raccomanda alla Ditta di aggiornare l'eventuale documentazione relativa al certificato di prevenzione incendi alla luce della normativa vigente.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

Art. 1 - l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta ANODIZZAZIONE MODERNA S.n.c. relativo alla "Realizzazione di un impianto galvanico per il trattamento superficiale di alluminio in barre" in Comune di Loreggia, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;

Art. 2 - l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- a) prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo impianto vengano presentate alla Provincia di Padova:
- la documentazione aggiornata relativa alle eventuali autorizzazioni AIA, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici ed al prelievo delle acque;
 - una relazione aggiornata relativa agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 334/1999 qualora la ditta risulti assoggettata a tale disciplina o, in caso di non assoggettamento alla medesima, una relazione dalla quale risulti tale situazione;
 - una relazione tecnica relativa alla corretta applicazione dell'art. 39 del Piano di Tutela delle Acque;
- b) entro tre mesi dall'avvio dell'attività relativa all'impianto di anodizzazione oggetto dello SPA dovrà essere effettuata una campagna di rilevazione delle emissioni sonore e redatta una nuova relazione acustica da parte di un tecnico abilitato, tale relazione dovrà essere inviata a Provincia, Arpav e Comune di Loreggia;
- c) eventuali contenitori di sostanze pericolose o i rifiuti pericolosi presenti nell'azienda devono essere depositati all'interno dell'insediamento, o se depositate all'esterno devono essere stoccate su aree pavimentate e impermeabili, dotate di idonei bacini di contenimento e coperte.

Raccomandazioni:

- a) Si raccomanda alla Ditta di aggiornare l'eventuale documentazione relativa al certificato di prevenzione incendi alla luce della normativa vigente.

Art. 3 - la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;



Provincia di Padova

- Art. 4 - di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta ANODIZZAZIONE MODERNA S.n.c. - Via Dell'Artigianato, 3/A - 35010 LOREGGIA PD;
- Art. 5 - di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Loreggia, all'ARPAV e agli Uffici Regionali del MIBAC;
- Art. 6 - che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29 del 27/12/2011;
- Art. 7 - che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Art. 8 - che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 5 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza
(firma digitale)